

Nella giornata di sabato 26 ottobre ha avuto luogo, presso l'Auditorium di Sapri, il seminario di Educazione Civica organizzato dall'Istituto "Carlo Pisacane", sull'autonomia differenziata.

I temi trattati principalmente sono stati:

- 1) La solidarietà tra le regioni
- 2) Il Ruolo del Parlamento italiano di fronte a tale situazione
- 3) L'esigenza interna di superare le sperequazioni

Grazie ad illustri personalità provenienti dal panorama economico-politico, la giornata si è svolta all'insegna della sensibilizzazione sulla modalità di governo, vertendo sul tentativo di soddisfare l'esigenza collettiva di conoscenza del nostro territorio.

Una volta saliti sul palco, i nostri giovani conduttori hanno aperto il cuore del seminario.

Il primo a prendere la parola è stato Danilo Capitanio, docente di diritto costituzionale della Luiss, Università di Roma, che, fornendosi delle sue conoscenze storiche, ci ha illuminati sulla condizione economica meridionale post-unità d'Italia, delucidazione che, come obiettivo, aveva quella di decodificare la retorica della "debolezza" del sud.

Successivamente il sindaco di Benevento, Mastella, ha esposto il suo punto di vista contribuendo anche a fornire risposta a tutti quei quesiti provenienti dalla platea, posti in forma anonima dalla conduttrice Lavinia Reitano. Dopodiché l'avvocato Maldonato, attraverso le sue parole, ha fatto breccia nel nucleo tematico del seminario, opinando su possibili risoluzioni a sperequazioni conflittuali che affliggono un'Italia disunita e poco volta al cambiamento. Il seminario non si interrompe qui, perché desiderando mettere in atto una mescolanza di spirito critico ed intrattenimento, è stato

inserito, tra un colloquio e l'altro, un intermezzo musicale a carico della Band del Liceo Musicale "Burned out" che, con grande intensità artistica, ci ha deliziato non solo con un omaggio al grande Fabrizio de André, che con il Brano Don Raffaè pose l'accento su un'Italia spasmodicamente subordinata al cancro inguaribile della criminalità organizzata, ma anche attraverso un singolo di loro produzione di nome "Terra Arida", brano di grande successo tra i giovani del Golfo.

Ritornando ai fatti, per via telematica a seguito di questo intermezzo, si sono collegati: Padre Antonio Maria De Luca e Giuseppe Irace, che, oltre a narrarci le speculazioni in chiave cristiana su un'incognita governativa di grande portata, hanno affrontato con i ragazzi un forte dibattito culturale all'insegna del concetto di Stato e di unione.

Concluso l'intervento di Irace l'assemblea può definitivamente volgere al termine, con la speranza definitiva di essere stati, grazie anche ai nostri interlocutori, portavoce di giustizia per le menti che verranno!

Emily Bove

V A Liceo Classico